UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali
Tel. 059/2056570 - 6553 - 6080 - 6572 - 6079 - 6567 - 6578 - 6486 - 7033 Fax n. 059 /2056668
e-mail: ufficioricerca@unimore.it – relint@unimore.it
http://www.ricerca.unimore.it

Modena, lì 13.01.2012

Prot. n._____450_____
Allegati n._____0_____
Tit. __VII_cl._____2___

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Direttori delle scuole di dottorato

A tutto il personale docente e ricercatore

Ai dottorandi di ricerca dell'Ateneo

Agli assegnisti di ricerca dell'Ateneo

e, p.c. Ai Segretari di Dipartimento

LORO SEDI

OGGETTO: **Bando FIRB - Bando MIUR "Futuro in ricerca 2012" finalizzato al ricambio generazionale all'interno degli atenei e al sostegno delle eccellenze scientifiche emergenti.**

In riferimento all'argomento in oggetto, si comunica alle SS.LL. che, sul sito Internet:
http://futuroinricerca.miur.it/
e' possibile prendere visione del bando in oggetto, tramite il quale il MIUR intende favorire, sia il ricambio generazionale sia il sostegno alle eccellenze scientifiche emergenti già presenti presso gli atenei e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, destinando adeguate risorse al finanziamento di **progetti di ricerca fondamentale**, anche a rete, di durata **almeno triennale.**

Il Programma intende finanziare progetti rientranti in uno qualsiasi dei settori scientifici definiti dall'European Research Council (http://erc.europa.eu/pdf/ERC_Panel_Structure_Descriptors_03_08_2010.pdf.)

Il programma si prefigge di finanziare progetti che per complessità e natura richiedono di norma la collaborazione di più studiosi e di più organismi di ricerca, riconoscendo priorità, in termini di premialità valutativa, ai progetti che si riconducano agli obiettivi di Horizon 2020 .

Le collaborazioni con enti italiani e/o stranieri che non sono ammissibili come unità di ricerca si devono intendere come rapporti ufficialmente riconosciuti e non semplicemente come collaborazioni tra persone fisiche. Pertanto in sede di sottomissione del progetto è necessario dimostrare l'esistenza (in atto o prevista) di collaborazioni con più soggetti sia attestata, a puro titolo di esempio, con l'indicazione di convenzioni già in essere o di lettere di intenti già sottoscritte.

Si comunica che il nuovo Bando prevede una fase di preselezione dei progetti da sottoporre al MIUR curata dai singoli Atenei. Infatti ai sensi dell'art. 7 c. 3 potranno essere presentati al MIUR, ai fini della valutazione, un numero di progetti: a) non superiore allo 0,5% del numero di docenti e ricercatori presenti nei propri ruoli al momento della scadenza del bando (con arrotondamento all'intero superiore); b) ovvero, se maggiore, un numero non superiore alla media del numero di progetti finanziati, a livello di coordinatore scientifico, nei bandi "Futuro in Ricerca 2010" e "Futuro in ricerca 2008".

Pertanto l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia potrà presentare un numero massimo di progetti Coordinati pari a 5.

Ogni università deve avvalersi dell'opera di revisori anonimi, anche stranieri, che possono (ma non necessariamente devono) essere selezionati tra gli esperti appartenenti alla banca dati del Ministero (messa a disposizione di ogni università da parte del CINECA), secondo il criterio della "peer review".

I revisori non devono in alcun caso essere scelti tra i partecipanti ai progetti del bando e, per ogni progetto, non devono appartenere ai ruoli della stessa università o di altre università o enti coinvolti nello stesso progetto.

La comunicazione delle risultanze della preselezione avviene per via telematica, entro il termine perentorio del **15 giugno 2012**, secondo procedura resa disponibile dal CINECA, a cura degli Uffici Ricerca degli Atenei.

La fase di preselezione è svolta in totale autonomia da ogni università, ma nel rispetto di alcuni criteri basilari fissati nel bando.

Nella preselezione dei progetti ogni università deve assicurare una adeguata partecipazione per ogni linea d'intervento, al fine di evitare una eccessiva concentrazione nell'area teoricamente più forte (e cioè l'area 3).

IMPORTANTE

Al fine di fornire indicazioni utili in sede di presentazione delle domande si chiede alle SS.LL. di comunicare allo scrivente Ufficio, entro la data perentoria del 19 gennaio p.v, l'intenzione di presentare domanda in qualità di coordinatore per il nostro Ateneo e in quale Linea di Intervento. Le risultanze numeriche di tale prima ricognizione verranno comunicate.

Sono previste tre linee di intervento rivolte a:

a) Linea d'intervento 1: dottori di ricerca italiani o comunitari, non assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, che non abbiano già compiuto il 33° anno di età alla data di scadenza del presente bando, e che, alla stessa data, abbiano conseguito il dottorato di ricerca da almeno 2 anni e che abbiano prodotto, alla data di scadenza del presente bando, almeno cinque pubblicazioni dotate di ISBN (International Standard Book Number) o ISSN (International Standard Serial Number);
b) Linea d'intervento 2: dottori di ricerca italiani o comunitari, non assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, che non abbiano già compiuto il 36° anno di età alla data di scadenza del presente bando, e che, alla stessa data, abbiano conseguito il dottorato di ricerca da almeno 4 anni e che abbiano prodotto, alla data di scadenza del presente bando, almeno dieci pubblicazioni dotate di ISBN (International Standard Book Number) o ISSN (International Standard Serial Number);
c) Linea d'intervento 3: giovani docenti o ricercatori, già assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, che

non abbiano già compiuto il 40° anno di età alla data di scadenza del presente bando alla data di scadenza del presente bando e che abbiano prodotto almeno quindici pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN.

Per i dottori di ricerca di linea 1 o di linea 2 già in possesso di specializzazione conseguita, precedentemente al dottorato, presso una Scuola di Specializzazione Universitaria, i limiti di età anagrafica di cui al comma 1 del presente articolo sono incrementati di un numero di anni pari alla durata della scuola di specializzazione.

Per i dottori di ricerca di linea 1 o di linea 2 i limiti di età anagrafica di cui al comma 1 del presente articolo sono incrementati altresì di un anno sia nel caso in cui la somma delle durate legali del corso di studi relativo alla laurea e al dottorato sia superiore a 9 anni, sia nel caso di effettivo svolgimento del periodo di leva obbligatoria, sia nel caso di maternità/paternità precedente alla data di conseguimento del dottorato.

In ogni caso, pur essendo gli incrementi di cui ai commi 5 e 6 cumulabili tra di loro, il limite massimo di età anagrafica, anche per le linee di intervento 1 e 2, resta fissato al 40° anno di età non ancora compiuto alla data di scadenza del presente bando.

Non è ammessa la partecipazione a più di una proposta progettuale nell'ambito dell'intero programma "Futuro in Ricerca", sia in qualità di coordinatore, sia in qualità di responsabile di unità di ricerca che di semplice partecipante.

A tutti i ricercatori che risultano coinvolti (come coordinatori di progetto, o come responsabili di unità o come semplici partecipanti) nei progetti in corso di svolgimento e finanziati dal precedente Programma "Futuro in ricerca", è fatto divieto di partecipare a qualunque titolo al presente bando.

Ogni progetto di ricerca è coordinato da un giovane dottore di ricerca o docente o ricercatore in possesso dei requisiti indicati nel bando e, indipendentemente dall'appartenenza alla linea d'intervento, **può prevedere da tre a cinque unità di ricerca**, facenti capo ad atenei italiani, statali o non statali, o ad enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR.

Le singole unità di ricerca (una delle quali deve far capo allo stesso coordinatore di progetto) devono ricadere anch'esse sotto la responsabilità scientifica di un giovane dottore di ricerca o docente o ricercatore in possesso dei requisiti richiesti da una qualsiasi delle tre linee.

Nell'ambito di uno stesso progetto possono essere ricomprese unità di ricerca appartenenti a diverse linee d'intervento. Il progetto si intende comunque riferito alla linea di intervento del Coordinatore.

Il costo relativo a ciascun progetto dovrà risultare compreso **tra euro 500.000 e 1.200.000.**

Seguirà circolare operativa relativa alla determinazione del budget.

Il progetto dovrà, altresì, ottenere l'approvazione da parte del **Consiglio di Dipartimento a cui il Responsabile dell'unita' di ricerca afferisce o verrà ospitato nello svolgimento della ricerca. La delibera di approvazione dovrà pervenire all'Ufficio Ricerca Nazionale di Ateneo entro il 22 febbraio 2012.**

I progetti, **redatti sia in italiano che in inglese**, debbono essere presentati per via telematica collegandosi alla pagina dedicata https://loginmiur.cineca.it/ .

Per coloro che non sono in possesso delle credenziali è necessario effettuare la registrazione a loginmiur: https://loginmiur.cineca.it/front.php/registrazione.html.

L'invio telematico deve essere effettuato:
entro le ore 17.00 del 22 febbraio 2012 per i MODELLI B (Responsabili di unità di ricerca);
entro le ore 17.00 del 29 febbraio 2012 per i MODELLI A (Coordinatori nazionali).

Entro i cinque giorni successivi alla scadenza per la presentazione delle proposte **deve essere trasmessa copia cartacea dei progetti debitamente sottoscritta dai proponenti, all'Ufficio Ricerca Nazionale di Ateneo**. Per verifiche successive, il Ministero può chiedere copia del documento depositato.

Al fine di una corretta determinazione del budget di progetto e della compilazione della modulistica le SS.LL. sono invitate a rivolgersi all'Ufficio Ricerca Nazionale (ufficioricerca@unimore.it tel. n. 059 205 6570- 6553 - 6080).

Distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Stefano Ronchetti